

ci, e così via.

Come già da alcuni anni, inoltre, è stato concesso un congruo contributo all'Istituto Sperimentale per l'Orticoltura Sezione di Monsampolo per attività di ricerca e sperimentazione nonché per l'acquisto di attrezzature elettroniche. Poi nello stesso settore dell'agricoltura è stato dato un congruo sostegno alla società "consorziale agroalimentare Picena" di San Benedetto del Tronto.

Alcune iniziative tengo a puntualizzare con particolare cura, quella legata alla problematica della trasformazione dei contratti di formazione professionale in rapporto di lavoro a tempo determinato, quella del recupero di lavoratori disoccupati in cassa integrazione, e infine quella legata all'occupazione giovanile.

Su questi temi, sono sicuro, si giocherà la scommessa del futuro del nostro territorio: speriamo che le categorie imprenditoriali saranno veramente capaci di capire le vere possibilità offerte dai contratti di "formazione lavoro" indirizzati a preparare maestranze veramente all'altezza di sviluppare la produttività delle imprese e non maestranze a "prezzo buono" che il giorno dopo la scadenza del contratto vanno licenziate e le possibilità di recuperare con iniziative qualitativamente valide le professionalità della manodopera disoccupata o in cassa integrazione, professionalità da riconvertire e da riutilizzare in termini positivi nel campo del lavoro.

Stesso discorso vale per l'imprenditoria giovanile e la formazione professionale dei

giovani, legata alla legge Regionale 35/87. Nei giovani è riposto il futuro dello sviluppo e con tale legge si intende infatti promuovere, nell'ambito territoriale della Regione Marche, la costituzione ex novo o il rafforzamento di attività imprenditoriali autonome composte almeno per il 60% di giovani al fine di favorire la loro occupazione".

- Un altro importante settore di sua competenza è quello dei trasporti, cosa si sta facendo a tal proposito?

"Io sono fermamente convinto che la facilità e la rapidità di collegamento sia degli uomini che delle merci, siano i presupposti fondamentali per lo sviluppo economico di un'area geografica. Una delle iniziative più importanti è quella legata alla problematica della tratta ferroviaria Ascoli-Porto d'Ascoli: superata la fase più critica della chiusura della linea si è passati ora alla fase esecutiva e si attueranno le indicazioni della "commissione tecnica" insediata in accordo con le linee di intervento del piano triennale di sviluppo del mezzogiorno.

La necessità di intervenire nel breve periodo con provvedimenti organici di ammodernamento e potenziamento della tratta, allo scopo di aumentare sia il traffico passeggeri che il traffico merci, ha trovato una piena conferma da parte dell'Amministrazione con l'avvio della costruzione di una fermata in località San Filippo, previa convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato.

Nel settore del trasporto su gomma si sta tentando da una parte, in collaborazione con il competente assessora-

to, di ammodernare il sistema stradale provinciale, dall'altra si è intervenuti in modo sostanziale per l'avvio della S.E.F.A.T. (società di trasporto pubblico che opera nel fermano) come al tempo si intervenne sulla Co.Tra.-V.A.T.

Poiché la STEAT ha aumentato il proprio capitale sociale a 1 miliardo, l'Amministrazione Provinciale, per mantenere la quota maggioritaria, ha acquistato 5472 nuove azioni, oltre le 1368 già possedute".

- L'ultimo settore di competenza del suo assessorato è quello dell'energia, quali sono le attività in corso?

"Il settore energetico ha visto negli anni passati l'azione della Provincia indirizzata allo sviluppo della rete di me-

tanizzazione delle valli del l'Aso e del Tenna.

A tal proposito mi preme ricordare la convenzione con la SNAM per il metanodotto della Media Valle del Tenna e l'impegno assunto dalla Provincia con la Cassa Depositi e Prestiti per garantire una quota parte di interessi del mutuo contratto dal Consorzio per la metanizzazione della Valle del Tenna".

Così termina il nostro incontro con l'Assessore Vitali, termina con una sensazione ben precisa: sta cambiando profondamente la concezione che un assessorato per la "programmazione economica" debba passare in seconda battuta rispetto ai tradizionali settori come i lavori pubblici, assetto del territorio, etc. Il futuro di un territorio oggi più che mai si evolverà attraverso l'Economia, gli Investimenti, lo Sviluppo, sempre che l'Amministrazione Pubblica riuscirà in breve tempo ad adeguarsi a questa evoluzione. Diversamente sarà sicuramente superata dai fatti e non riuscirà a rispondere coerentemente alle istanze del territorio stesso.



Le foto: fra gli interventi dell'Amministrazione Provinciale sono collocati, fra l'altro: la formazione professionale e l'occupazione dei giovani; interventi a favore della Comunità dei Porti Adriatici; l'ammodernamento ed il potenziamento della tratta ferroviaria Ascoli-Porto d'Ascoli.